



COMITATO PUBBLICI DIPENDENTI REGIONALI

Il Governo Approva la Norma per "aggiustare" il Contratto IL CONTRATTO VA IN "OFFICINA"

Palermo, 16 dicembre 2002

Il Governo regionale, dopo la stagione delle norme autoritative imposte con la finanziaria 2002 (causa dello sciopero generale dell'aprile scorso), sembra scegliere adesso la strada del dialogo: il governatore Cuffaro ha varato una nuova moratoria dell'ARAN sino al 30.06.03, consentendo la ripresa delle contrattazioni tra OO.SS. ed Assessore al personale.

Se la volontà dell'esecutivo regionale è quella di riprendere le trattative per rimettere in discussione la legittimità del contratto di ordinamento professionale, il Cobas/Codir non ci sta ed è pronto ad attivare ogni azione di lotta a tutela delle conquiste sindacali.

Sono, infatti, ormai fugati i dubbi sulla legittimità delle progressioni verticali ed orizzontali previste ai sensi del DLGS 165/2001 e sancite dalla Cassazione a sezione unite con la sentenza n°218 del 22 marzo 2001.

Se portare il contratto in "officina" servisse, invece, a perfezionarne taluni aspetti, il Cobas/Codir, non si sottrarrà al proprio ruolo purché il tutto si riconduca a tempi brevissimi.

In ogni caso il contratto di ordinamento professionale deve restare strettamente legato a quello, già applicato, della dirigenza ed i dipendenti non saranno disponibili a tornare indietro e rimettere in discussione i propri diritti.

L'invarianza delle mansioni è già cessata il 1° marzo scorso e, perciò, la mancata effettuazione dei corsi previsti dal contratto per l'avanzamento, non preclude la strada delle progressioni; infatti la maggioranza dei dipendenti svolge già le nuove mansioni in quanto la stessa norma della finanziaria 2002, limitava il demansionamento ai soli casi di effettiva e motivata esigenza di servizio, con criteri di rotazione e solo temporaneamente.

La formazione prevista dagli accordi sindacali, a questo punto, non essendo più vincolante, assume un mero valore di arricchimento professionale che può, fra l'altro, contribuire attivamente al progetto di e-governement.

Per fare immediata chiarezza, il Cobas/Codir ha chiesto un incontro urgente all'Assessore alla presidenza anche al fine di presentare alcune richieste che necessitano di una subitanea e positiva definizione:

- **Sblocco dei pensionamenti con eventuale razionalizzazione delle liquidazioni;**
- **Stabilizzazione nelle aree "A" e "B" dei 3.600 Lsu già stipendiati dalla Regione Siciliana da più di 12 anni, anche attraverso un attento utilizzo dei fondi europei (vedi catalogatori) e/o l'assunzione nelle società a partecipazione regionale;**
- **Previsione nel contratto della possibilità di opzione per i dipendenti che intendano mantenere le vecchie mansioni con il riassorbimento del tabellare nel MEI;**
- **Adozione di ogni iniziativa utile a "salvare" entro il 31 dicembre p.v., i 2 milioni di Euro resi disponibili dall'Assessore al Lavoro per i corsi non ancora avviati;**
- **Individuazione delle risorse necessarie per le indennità di funzione e le Posizioni organizzative previste per i funzionari e gli istruttori direttivi;**
- **Apertura e definizione della nuova stagione contrattuale.**

www.inkazzati.org